

Cinema Europeo, l'Ulivo d'oro a "Song of my mother"



Il turco-franco-tedesco "Song of my mother" di Erol Mintas, tragicommedia familiare che tocca anche il tema dei conflitti fra turchi e curdi, ha vinto l'Ulivo d'Oro come miglior film della 16/a edizione del Festival del Cinema Europeo di Lecce.

Il Premio "Mario Verdone", assegnato da Carlo, Silvia e Luca Verdone a un'opera prima dell'ultima stagione è andato a Sebastiano Riso per "Più buio di mezzanotte", che era fra i finalisti con "Perfidia" di Bonifacio Angius e "Last Summer" di Leonardo Guerra Seragnoli. Tra gli altri riconoscimenti ufficiali del festival, quello per la sceneggiatura a "My skinny sister" (Svezia) di Sanna Lenken, che vince anche il Fipresci e il premio del pubblico; "Superworld" (Austria) di Karl Markovics vince per la fotografia, mentre il Premio Speciale della Giuria è assegnato a "Correction class" (Russia) di Ivan I. Tverdovsky (a cui va anche il Cineuropa) e "Anemistiras" (Grecia) di Dimitris Bitos.

Il riconoscimento del Sngci (Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani) per il Migliore Attore Europeo è stato assegnato a Ghita Norby per "Key House Mirror". Al corto "La baracca" di Alessandro De Leo e Federico di Corato va il premio Emidio Greco. Il corto "Destination De Dieu" di Andrea Gadaleta Caldarola ha vinto il Puglia Show con una menzione speciale a a "Cala Paura" di Gianluca Marinelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 19 Aprile 2015 alle 09:07 **Ultimo aggiornamento: 09:07**